



COPIA

Deliberazione N. 30
In data **26/11/2024**

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA DISTRIBUZIONE IDRICA NEL TERRITORIO COMUNALE

Proponente: MICCICHE' GIUSEPPE

L'anno duemilaventiquattro, addì ventisei del mese di Novembre alle ore 16:30 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. 13251 del 18/11/2024 si è riunito il Consiglio Comunale in 1^a convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CARCIOFALO DIO MANUEL SANTO	Consigliere	X	
CIULLA ROSALBA	Consigliere	X	
DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER	Consigliere		X
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere Scrutatore	X	
MICCICHE' GIUSEPPE	Presidente	X	
MILAZZO VINCENZO	Consigliere		X
NICOLETTI LORENZA	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere		X
TAMBURELLO MARIA	Consigliere Anziano Scrutatore	X	
VULLO ANGELO	Consigliere Scrutatore	X	
ZARBA ANGELICA	Consigliere		X

Presenti n. 8 Assenti n. 4

Partecipa alla seduta il DOTT. Segretario del Comune CALOGERO FERLISI

Il DOTT. GIUSEPPE MICCICHE' , nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara:

essendo presente il numero legale la seduta è aperta, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: TAMBURELLO MARIA,GIUSA ROSA MARIA,VULLO ANGELO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il .PRESIDENTE, in prosecuzione, dà lettura dell'oggetto dell'ordine del giorno, dando per integralmente letti e conosciuti gli atti tutti a corredo dello stesso. Invita, quindi, il Consiglio Comunale a procedere alla relativa discussione.

Chiede di intervenire il Consigliere DI GLORIA, il quale ringrazia gli invitati, il dr. ing. Guccione e la dr.ssa Noto, quali rappresentanti dell'ATI Idrico, ed il dr. Bruno, quale rappresentante di Acquaenna s.c.p.a., per essere presenti. Evidenzia come la problematica della carenza d'acqua riguarda tutta la Regione Siciliana e, maggiormente, il centro della Sicilia. A Pietraperzia, in particolare, in alcune strade è mancata per più giorni l'acqua ed è intervenuto financo il servizio televisivo. Ritiene che si sia mancato molto nella comunicazione. Ricorda come, nel territorio di Pietraperzia, siano presenti n. 12 maglie, oltre la maglia X, per un totale di 13 maglie e, tuttavia, in alcune zone cittadine non si riceve l'acqua da oltre 20 giorni. Il Consiglio Comunale ha anche il compito di informare la cittadinanza. Se Siciliacque S.p.A. ritiene di non partecipare alle sedute convocate dai Comuni, la celebrazione di una adunanza consiliare rappresenta una modalità per far raggiungere le decisioni consiliari a detta Società. Evidenzia come la mancanza d'acqua abbia esasperato tutti, in particolare gli abitanti delle vie indicate nell'ordine del giorno a suo tempo proposto, per i quali il problema, allo stato attuale, risulta ormai risolto. Ribadisce come l'Amministrazione Comunale sia sempre stata assente, a suo avviso, in ordine alle comunicazioni. Invita a valutare un possibile ristoro per le zone non servite dalla fornitura idrica per più giorni. E' notizia recente che il territorio di Pietraperzia sia servito non più dalla diga Ancipa ma da quella di Blufi e parrebbe che Siciliacque stia realizzando dei pozzi. Si chiede se l'attingere acqua dai pozzi possa comportare problematiche per le campagne. A fronte di tali problematiche, si era chiesto di rimodulare la tariffa.

A questo punto, esce il Consigliere Zarba, essendo, quindi, presenti n. 8 Consiglieri Comunali.

Il Consigliere VULLO, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente, preliminarmente, che il problema di mancanza di fornitura idrica, riguardante talune strade locali, risulta ormai superato e l'acqua, in atto, arriva ogni giorno. Lamenta la mancanza di un maggior numero di valvole di deviazione in alcune zone. Vi sono reti, però, che ricevono ogni giorno acqua, anche se detta fornitura non era prevista in calendario. Altra questione da rappresentare è costituita dalle perdenze di un certo rilievo. Conseguentemente, vi sono state famiglie rimaste senza acqua, con gente anziana o allettata, senza che l'Amministrazione Comunale si sia attivata. Sottolinea come l'odierna seduta di Consiglio Comunale sia stata convocata a problemi ormai risolti. Chiede, quindi, quali siano i lavori programmati, anche con riferimento alle citate perdenze.

Chiede di intervenire il dr. BRUNO, in rappresentanza di Acquaenna s.c.p.a., il quale ringrazia per l'invito ricevuto. Rappresenta come Acquaenna ha sempre mostrato disponibilità nei confronti dei Consigli Comunali, dando per scontato che la comunicazione costituisce uno strumento importante, in modo da poter spiegare ed informare. Ricorda come la maglia 8 di Pietraperzia fosse stata inizialmente stralciata dal progetto perché maglia nuova e come proprio su Pietraperzia, grazie alla rete realizzata, non vi siano stati particolari problemi. Precisa come, per prima, venne realizzata la rete idrica, perché quella all'epoca gestita dall'EAS era stata consegnata in pessime condizioni a causa delle numerose perdenze. Oggi si riesce a fornire l'acqua perché è stata rifatta la rete a maglie, distrettualizzando le risorse. Fa presente come di recente si sia ottenuto un finanziamento per l'ottimizzazione delle maglie esistenti. Grazie alla tariffa, che consente di contribuire al 98%, il Comune di Pietraperzia, da circa 20 anni, non spende somme di danaro sulla fornitura idrica. Lo scopo è quello di effettuare la manutenzione, anche della maglia 8, già sin dall'inizio dell'imminente anno 2025. In questi anni, intanto, si è intervenuto sul serbatoio "Serre" con fondi nazionali, che hanno coinvolto, altresì, i Comuni di Nissoria ed Assoro. Si sta ora procedendo sui due depuratori di Pietraperzia. Precisa come l'intervento sul serbatoio "Serre" sia tecnologicamente avanzato e verrà completato entro il mese di gennaio 2025.

Il Consigliere DI GLORIA, chiesta ed ottenuta la parola, sulle infrastrutture, si sofferma sul serbatoio delle Cannelle. Le vasche sono di 10.000 m³, il tetto si presenta danneggiato e si teme che vi siano buchi.

Risponde il dr. BRUNO, facendo presente che il serbatoio in questione è gestito da Siciliacque S.p.A. e, prima, dall'EAS. Esclude eventuali buchi all'interno ovvero presenza di escrementi, a seguito di prelievi ed esami effettuati dalla competente ASP di Enna. Si impegna a sollecitare le Autorità competenti in tal senso. Ricorda come, fino al mese di marzo 2024, l'acqua era erogata con turni di 24 ore su tutta la provincia, perché erano state rifatte le reti. Nel mese di luglio 2024, è stata istituita la cabina di regia, poiché l'acqua della diga Ancipa cominciava a deficitare. Fa presente come, anche a Palermo, in questi momenti, vi siano problematiche connesse all'emergenza idrica. Quando sono state avviate le turnazioni, si era detto che erano turnazioni sperimentali. A Pietraperzia si lavorava con circa 12 litri; con la riduzione operata, si è arrivati ad 8 litri. Contesta i criteri di divisione dell'acqua tra Caltanissetta ed Enna: a suo avviso, sarebbe più omogeneo il criterio di suddividere l'acqua in base al numero di abitanti. Per adeguarsi al Comune di Caltanissetta, si è avuta una rilevante riduzione dell'acqua, senza considerare che, in provincia di Enna, erano già stati effettuati i lavori sulla rete. Si è pagato un prezzo che non si meritava nella provincia di Enna. Pietraperzia e Barrafranca sono stati collegati alla diga Blufi e la fortuna è stata quella che sono stati trovati due pozzi a Butera. Da quei pozzi l'acqua non viene immessa più per caduta ma sale da Butera attraverso un pompaggio, che ha determinato la rottura in alcune parti della conduttura. L'acqua è stata pompata non con l'energia elettrica ma con un gruppo elettrogeno, fornendo acqua, dunque, a singhiozzo. Altro problema che si è affrontato è stato quello della rottura verificatasi nella conduttura del Blufi, con conseguente mancanza o ritardo nella fornitura d'acqua. Chiarisce, poi, come i pozzi non siano stati realizzati prima, perché il piano regolatore prevede lo sfruttamento di acque artificiali ed i pozzi, invece, come riserva strategica. Oggi, con le reti, si prevedono 5 milioni di metri cubi, rispetto agli 11 milioni che si prelevavano dalla diga Ancipa. E', quindi, intervenuta specifica ordinanza di protezione civile, che permette di scavare i pozzi a spese dello Stato. Questi pozzi sono tutti tombati e tenuti dal gestore in manutenzione; finendo l'emergenza, serviranno come riserva strategica.

Il Consigliere DI GLORIA condivide il fatto che i pozzi non possono essere risolutori del problema connesso all'emergenza idrica. Chiede lumi per il pozzo che si trova in Contrada Cava.

Risponde il PRESIDENTE, facendo presente che trattasi di pozzi per usi irrigui e per le case dei residenti nella zona.

Interviene il dr. BRUNO, facendo presente che è incorso uno studio da parte di Siciliacque S.p.A. al riguardo, che riceve sul punto finanziamenti. Per il resto, sono state noleggiate tre autobotti per le emergenze.

Il Consigliere DI GLORIA, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce ancora una volta che è mancata la comunicazione alla Cittadinanza, la quale non è stata posta a conoscenza del fatto perché, ad esempio, giornalmente venga erogata l'acqua del serbatoio "Castello", mentre quelli della zona Serra vengono forniti ogni quattro giorni, trattandosi di turnazione sperimentale. Invita ad utilizzare, per le comunicazioni, la pagina ufficiale del Comune.

Chiede di intervenire il dr. BRUNO, il quale ricorda come le riparazioni abbiano tempi tecnici anche a causa delle squadre di manutenzione ridotte di numero, allo scopo di non far gravare ulteriori stipendi sulle tariffe pagate dai cittadini.

Il dr. ing. GUCCIONE, in rappresentanza dell'ATI Idrico, ringrazia per l'invito e rappresenta come l'ATI Idrico, in questa fase di emergenza, non si sia lasciata trovare impreparata. Garantisce l'impegno, sul finanziamento ricevuto di 5 milioni di euro, ad utilizzare parte degli stessi per il territorio di Pietraperzia. Sull'informazione ricorda come vi sia un tavolo tecnico permanente e come l'ATI sia sempre presente per fornire il supporto necessario alle Amministrazioni Comunali. Sulla evidenziata riduzione delle tariffe, evidenzia come ciò determinerebbe problematiche di tenuta della copertura finanziaria. Il gestore può valutare la dilazione dei pagamenti, sottolineando come sia stato ormai superato il momento più critico.

Il Consigliere DI GLORIA precisa come non sia possibile non pagare ma va considerata, ove possibile, anche la posizione di chi non ha ricevuto acqua per oltre 20 giorni.

Il dr. BRUNO, intervenendo, sottolinea come l'emergenza idrica abbia determinato una riduzione del volume dell'acqua, con un minor incasso derivante dalla tariffa, sicché i deputati ennesi, in modo bipartisan, hanno richiesto un contributo flat alla Regione per superare il gap determinatosi.

Il Consigliere DI GLORIA ricorda che le strutture comunali sono concesse a titolo gratuito e che il Comune necessita di fondi.

Non avendo altri chiesto di intervenire, il PRESIDENTE sottopone a votazione la presente proposta di ordine del giorno, per scrutinio palese e per alzata di mano, il cui esito, accertato e proclamato dallo stesso Presidente, con l'assistenza dei designati scrutatori, risulta essere il seguente:

- Presenti e votanti n. 8,
- Favorevoli n. 8.

La proposta di ordine del giorno in argomento viene, dunque, approvata all'unanimità.

* * *

Successivamente all'avvenuta votazione, il Consigliere DI GLORIA chiede al Segretario Generale di allegare un altro ordine del giorno relativo alla medesima problematica.

Il SEGRETARIO GENERALE richiede la consegna di copia di detto ordine del giorno, che va presentata previa sua lettura. Fa presente, infatti, che ogni alligazione documentale al verbale va previamente letta in seduta, evidenziando che ciascun Consigliere può presentare memorie, documenti, note che, per essere allegate, vanno previamente lette.

Il Consigliere DI GLORIA comunica di aver consegnato copia al dr. Bruno e di non averne altra copia in suo possesso ma trattasi dell'Ordine del giorno presentato nel mese di agosto 2024 e che ancora non risulta istruito dall'Ufficio di Presidenza, nonostante il Presidente abbia l'obbligo di inserirlo all'O.d.G. del Consiglio Comunale, munito dei prescritti pareri. In ogni caso, invita ad inserirlo nell'O.d.G. della prossima seduta consiliare.

A questo punto, si dà atto che, durante l'intervento del Consigliere Di Gloria, il PRESIDENTE si allontana dall'aula recandosi nell'attiguo Ufficio di Presidenza.

Il Consigliere DI GLORIA ribadisce che venne presentato, nel mese di agosto 2024, un Ordine del giorno, ancora non istruito, e su cui l'Ufficio di Presidenza non ha fornito alcun riscontro.

Successivamente il PRESIDENTE rientra, facendo presente di aver già dichiarato chiusa la seduta consiliare in corso di svolgimento.

Il Consigliere VULLO ed il Consigliere DI GLORIA evidenziano che il Presidente non ha ancora dichiarato chiusa la seduta, sicché chiedono di intervenire, proseguendo nella discussione.

Risponde il PRESIDENTE, dichiarando che, essendo stato trattato l'unico argomento in discussione, la seduta consiliare in corso di svolgimento è chiusa.

Il Consigliere VULLO evidenzia come il Presidente, alzandosi ed andando via, manca di rispetto al Consiglio Comunale.

Nasce una discussione animata tra il Presidente ed i Consiglieri Vullo e Di Gloria, mentre il PRESIDENTE ribadisce di aver dichiarato chiusa la seduta consiliare in corso di svolgimento, essendo le ore 18:48.

* * *

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
GIUSEPPE MICCICHE'	Presente	Favorevole
MARIA TAMBURELLO	Presente	Favorevole
ROSA MARIA GIUSA	Presente	Favorevole
ROSALBA CIULLA	Presente	Favorevole
ANGELO VULLO	Presente	Favorevole
LORENZA NICOLETTI	Presente	Favorevole
MANUEL SANTO CARCIOFALO DIO	Presente	Favorevole
CALOGERO DI GLORIA	Presente	Favorevole

Assenti alla votazione

SILVIA ROMANO	Assente	Non vota
ANGELICA ZARBA	Assente	Non vota
VINCENZO MILAZZO	Assente	Non vota
GIUSEPPINA MARIA ESTER DI BLASI	Assente	Non vota

Totale votanti: 8 Voti Favorevoli: 8 Voti Contrari: 0 Astenuti: 0
votazione Nominale

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, *APPROVA* la proposta di delibera avente per oggetto: PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA DISTRIBUZIONE IDRICA NEL TERRITORIO COMUNALE
Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: N Esecutiva il 03/01/2025

Allegati:
ORDINE DEL GIORNO

Assessori esterni:

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DOTT. GIUSEPPE MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to GIUSA ROSA MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CALOGERO FERLISI

N° 1134 registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- ☐ all'**Albo Pretorio on-line** e nel sito web istituzionale di questo Comune, pubblicazione n° 1134 per 15 giorni consecutivi dal 24/12/2024 al 08/01/2025 ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L.

- 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- ☐ su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione: Provvedimenti
- ☐ sottosezione: Provvedimenti organi indirizzo politico

Pietraperzia 24/12/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

MAROTTA MARIA PAOLA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03/01/2025

- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 1 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line
- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività

Pietraperzia 03/01/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CALOGERO FERLISI